

COMMISSIONE IX

TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

108.

SEDUTA DI MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO TESTA

INDICE

	PAG
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Savio ed altri: Omologazione, a sanatoria, dei rimorchi agricoli (5008)	3
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3, 4
Santonastaso Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i>	3
Savio Gastone (gruppo DC), <i>Relatore</i>	3, 4
Votazione nominale:	
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 15,50.

GASTONE SAVIO, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge Savio e altri: Omologazione, a sanatoria, dei rimorchi agricoli (5008).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Savio, Rabino e Torchio: « Omologazione, a sanatoria, dei rimorchi agricoli ».

Vorrei far presente che sia il provvedimento all'ordine del giorno sull'omologazione a sanatoria dei rimorchi agricoli, sia il disegno di legge n. 3675 e le proposte abbinate, contenenti disposizioni in materia di sicurezza stradale (iscritte al successivo punto all'ordine del giorno in sede referente), recano previsioni in qualche modo connesse con il progetto di codice della strada sul quale la Commissione, tra pochi giorni, dovrà esprimere il proprio parere al Governo.

Pertanto, riterrei opportuno attendere l'esame del progetto di codice della strada prima di proseguire in quello dei suddetti provvedimenti, per verificare in che modo si concretizzi la predetta connessione.

L'onorevole Savio ha facoltà di svolgere la relazione.

GASTONE SAVIO, *Relatore*. Desidero precisare che il progetto di codice della strada contiene senz'altro previsioni circa

il regime di omologazione dei rimorchi agricoli; tuttavia, il provvedimento in esame risponde ad una finalità specifica, che è quella di procedere alla sanatoria di situazioni pregresse nelle quali si trovano veicoli prodotti ma non omologati.

Il provvedimento, pertanto, dovrebbe essere approvato rapidamente al fine di colmare una lacuna che è sensibilmente avvertita nel settore agricolo.

GIUSEPPE SANTONASTASO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Concordo con il relatore sulla specificità della proposta di legge in esame rispetto al nuovo codice della strada. Tuttavia, il Governo non ritiene condivisibile l'ipotesi, prospettata nel testo, di una omologazione *a posteriori*. La omologazione, infatti, si riferisce alla fase del collaudo, mentre in questo caso si deve parlare più correttamente di « ammissione a visita e prova da parte degli uffici provinciali della motorizzazione civile ». Preannuncio, quindi, la presentazione di alcuni emendamenti volti ad eliminare il riferimento al termine « omologazione ».

Con tali correzioni il Governo si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle lenee generali. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Alla luce delle considerazioni svolte dal relatore e dal rappresentante del Governo, possiamo procedere all'esame dell'articolo unico della proposta di legge n. 5008.

Ne do lettura:

ART. 1.

1. I rimorchi agricoli delle varie categorie di massa a pieno carico superiore a 1.500 chilogrammi sprovvisti di omologazione, ma in regola con le norme relative ai minimi di sicurezza e acquistati entro i termini di entrata in vigore del decreto del Ministro dei trasporti 4 maggio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 20 maggio 1983, sono sottoposti ad una prassi di omologazione a sanatoria da parte degli uffici della motorizzazione civile competenti per territorio.

2. Per ottenere l'omologazione di cui al comma 1 i possessori dei rimorchi di cui al medesimo comma 1 devono presentare domanda ai competenti uffici della motorizzazione civile, cui deve essere allegata o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante le caratteristiche tecniche dei vari tipi di rimorchi o la dichiarazione di vendita da parte della ditta costruttrice.

Il Governo ha presentato i seguenti emendamenti:

All'articolo 1, comma 1, dopo le parole sono sottoposti ad una sopprimere le seguenti: prassi di omologazione a.

1. 1.

All'articolo 11, comma 2, sostituire le parole l'omologazione con le seguenti ammissione a visita e prova da parte degli uffici provinciali della motorizzazione civile.

1. 2.

Al comma 2, sostituire la parola competenti con la seguente medesimi.

1. 3.

GASTONE SAVIO, *Relatore*. Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 1. 1 del Governo, accettato dal relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 1. 2 del Governo, accettato dal relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento 1.3 del Governo, accettato dal relatore.

(È approvato).

Il relatore ha presentato il seguente emendamento al titolo:

Sostituire il titolo con il seguente:

Particolari disposizioni in materia di rimorchi agricoli.

Tit. 1.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del regolamento.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Savio ed altri:
« Omologazione, a sanatoria, dei rimorchi

agricoli » con il seguente nuovo titolo:
« Particolari disposizioni in materia di rimorchi agricoli » (5008):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Hanno votato sì	24
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Angelini Giordano, Baghino, Barbalace, Cannelonga, Castrucci, Chella, Ciancio, Ciocci Lorenzo, Corsi, D'Amato Carlo, Fagni, Faraguti, Lamorte, Lia, Lucchesi,

Maccheroni, Mangiapane, Mensurati, Menzietti, Ronzani, Sanza, Savio, Spina e Testa Antonio.

La seduta termina alle 16,15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 22 novembre 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO